



30/10/2018

Care colleghe e cari colleghi,

siamo stati informati che le lettere con le quali la banca minacciava i colleghi di licenziamento, qualora non avessero accettato il trasferimento proposto, sono state ritirate e si troverà una soluzione nel solco delle logiche e procedure previste dal Contratto Nazionale e degli accordi vigenti.

Con questo importante risultato si è evitato che venisse travalicato il Ccnl, dando luogo a un precedente nefasto, che avrebbe potuto mettere a rischio ognuno di noi.

Tutto ciò è stato ottenuto grazie alle pressioni e richieste avanzate da tutte le sigle sindacali, pertanto registriamo come del tutto improprio che l'Azienda abbia convocato incontri nel merito in date diverse.

Al riguardo faremo opportune valutazioni.

Nel contempo resteremo vigili sulla questione trasferimenti e proseguiamo la nostra azione di proposta e pressione sugli altri argomenti che ci stanno a cuore:

- indennità di cassa pagata regolarmente in base ai dettami dell'art. 49 CCNL
- formazione online da effettuarsi SUL LUOGO DI LAVORO (non a casa) senza essere obbligati a farla scorrere in sottofondo.
- profili professionali rispettati che consentano di riconoscere le professionalità e gli avanzamenti di carriera dei colleghi.

Rsa Ulca e First
in Banca Popolare dell'Alto Adige